



CONSIGLI PER OTTIMIZZARE IL TUO FRUTTETO

☞ **Prima di effettuare l'impianto**, rifletti su quali sono state le coltivazioni precedenti. I biocidi (quali sorgo o tagete) o la vegetazione naturale (senape e phacelia) possono essere interessanti soprattutto per l'apporto di azoto. Una coltivazione antecedente di cereali (grano, avena...) può anch'essa risultare di beneficio.

☞ **A partire da maggio**, prelevare un campione di terra e procedere a un'analisi fisico-chimica.

☞ **Preparare la terra** in estate.

☞ **Diserbare** il lotto a fine luglio e decompattarlo ad agosto.

☞ **Distribuire letame** ben decomposto per limitare la liberazione di ammoniaca ed apportare elementi minerali ricchi di fosforo/potassio/magnesio/calce (secondo pH) (in caso sia necessaria una correzione dopo i risultati dell'analisi del terreno). Lavorare subito dopo.

☞ **Realizzare due passate** incrociate con l'erpice rotante per preparare il terreno.

☞ **Nel caso di terreni collinari**, realizzare quest'operazione collocando teli biodegradabili nei periodi caldi affinché l'impianto sia effettuato nelle migliori condizioni di sole.

☞ **Rivestimento vegetale raccomandato** nello spazio tra i filari, da settembre con, ad esempio, l'80% di Festuca rubra e il 20% di Ray Grass.

☞ **Rimuovere il telo** per l'insolazione una volta ricevuti gli alberi.

☞ **Preparare l'apparato radicale** degli alberi e collocare reti anticoniglio.

☞ **Coprire le radici** con terriccio (opzionale).

☞ **In caso di impianto tardivo** e/o condizioni asciutte e ventose, idratare obbligatoriamente gli alberi.

☞ **Mettere a dimora con macchina o pala. NON E PERMESSO L'USO DI BARRAMINE:** rischio di lisciatura delle pareti del terreno. Evitare altresì l'uso di palo iniettore.

☞ **Compattare il terreno alla base degli alberi** per evitare la formazione di sacche di aria e approfittare per omogeneizzare l'altezza dei punti di innesto rispetto al suolo. L'ideale è regolare l'altezza del punto di innesto tra 10 e 15 cm dal terreno.

☞ **Fissare obbligatoriamente gli alberi** al momento dell'impianto per evitare sacche di aria nel terreno e/o rottura degli anticipati.

☞ **Irrigare** subito dopo l'impianto.



☞ **Effettuare una prima letamatura** di manutenzione, poco prima del germoglio. Il fosforo favorirà lo sviluppo radicale degli alberi.

☞ **Importante:** evitare la concorrenza degli alberi con la presenza (debole o intensa) di infestanti nel corso del primo anno.

☞ **In terreno molto leggero**, prevedere una seconda irrigazione 15 giorni dopo l'impianto e, qualora necessario, compattare nuovamente il terreno attorno agli alberi che non appaiono ben ancorati al suolo.

☞ **Non ostacolare la crescita vegetativa** degli alberi nel corso dell'intera stagione: il primo anno senza frutti, buon monitoraggio sanitario dell'impianto, irrigare in maniera ragionevole, fertilizzare...

Da considerare: più è interrato il punto di innesto, più forti saranno le reazioni vegetative. A punto di innesto più alto corrisponde un minore sviluppo del vegetale.

